



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Antropologia e storia del mondo contemporaneo(<i>IdSua:1534420</i>)
Nome del corso in inglese	Anthropology and History of the contemporary world
Classe	LM-1 - Antropologia culturale ed etnologia & LM-84 - Scienze storiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporar
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RASINI Vallori
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistici e culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONI	Stefano	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante
2.	BERTUCELLI	Lorenzo	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
3.	RIBEIRO COROSSACZ	Valeria	M-DEA/01	RU	1	Caratterizzante

4.	SATTA	Gino	M-DEA/01	RU	1	Caratterizzante
5.	SIGNOROTTO	Giovanni Vittorio	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante
6.	VITI	Fabio	M-DEA/01	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Caterino Raffaele 85599@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

Vallori Rasini
Giacomo Scarpelli
Giovanni Vittorio Signorotto
Fabio Viti

Tutor

Claudio BARALDI
Lorenzo BERTUCELLI
Stefano BONI
Alfonso BOTTI
Giacomo SCARPELLI
Fabio DEGLI ESPOSTI
Demetrio GIORDANI
Vallori RASINI
Valeria RIBEIRO COROSSACZ
Gino SATTA
Giovanni Vittorio SIGNOROTTO
Fabio VITI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Antropologia e Storia del mondo contemporaneo fornisce conoscenze avanzate nelle discipline demoetnoantropologiche e in quelle storiche, aggiornate riguardo alle acquisizioni nel campo delle scienze sociali e umane. Permette di acquisire competenze metodologiche che consentano approfondimenti di ricerca e un ruolo attivo e di responsabilità nelle strutture sociali, educative, culturali e dell'informazione, con particolare riferimento alla comunicazione interculturale, alle dinamiche dei problemi del mondo contemporaneo e alle loro radici storiche.

13/04/2015

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Per l'indirizzo Etno-antropologico

Il Comune di Modena ha rilevato come il progetto formativo, centrato su tematiche riguardanti le società contemporanee e multiculturali, proponga un interessante approccio alle questioni connesse alle migrazioni, ai fenomeni di scambio culturale, alle tematiche religiose, assicurando anche un profilo professionale adeguato a istituzioni culturali, organismi e associazioni, giornalismo e editoria. Le altre parti interessate sottolineano il rafforzamento dell'impostazione di studio della cultura, esprimendo un parere positivo di insieme anche rispetto ai profili professionali individuati, che sono rispondenti alle esigenze del territorio (Fondazione Mario Del Monte); apprezzano la più chiara strutturazione del curriculum e il consolidamento dei corsi, in funzione anche degli sbocchi occupazionali e della valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale locale, in vista di specifiche occasioni di collaborazione (Istituto Storico); accolgono favorevolmente la forte connotazione interdisciplinare e l'orientamento all'analisi dell'ambito contemporaneo e multiculturale, nonché la coerenza con gli altri corsi di laurea della Facoltà (Biblioteca Estense Universitaria).

Per l'indirizzo Storia dei conflitti

A parere del Comune di Modena, il percorso formativo del corso di laurea risulta particolarmente interessante, in quanto i contenuti storici dell'epoca moderna e contemporanea si affiancano a tematiche relative alla guerra, alla pace, ai conflitti interculturali e politico-religiosi. Si delinea così un profilo formativo idoneo a comprendere la complessità delle relazioni internazionali, capace di fornire strumenti culturali per la comprensione e gestione dei conflitti tipici della contemporaneità. Giudizi positivi sono espressi anche dagli altri Enti: viene rilevato con soddisfazione il rafforzamento dell'impostazione di studio della cultura (Fondazione Mario Del Monte); si rileva come la ristrutturazione del curriculum del Corso di laurea favorisca gli studenti in uscita dai corsi di base, garantendo una proficua interlocuzione fra la Facoltà e la realtà modenese (Istituto storico di Modena); viene sottolineata la coerenza del Corso di laurea ai principi già enunciati di interdisciplinarietà e di multiculturalità (Biblioteca Estense Universitaria).

Il Corso di Laurea si è impegnato, fin dalla sua fondazione, in un dialogo produttivo con le parti interessate presenti nel territorio, varando iniziative culturali e didattiche all'interno del Dipartimento o in altre sedi. Agli enti culturali sopra citati si sono aggiunti, in un rapporto di proficua collaborazione, l'Archivio di Stato di Modena, il Centro Studi muratoriani, il Teatro San Carlo e l'Istituto superiore di scienze religiose Contardo Ferrini.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

25/03/2016

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione:

Corso di laurea in Scienze della cultura, Università di Modena e Reggio Emilia

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti:

Comune di Modena, Assessorato alla Cultura;
Biblioteca Estense, Modena;
Archivio di Stato, Modena;
Istituto Storico di Modena;
Fondazione Collegio San Carlo, Modena;
Centro Documentazione Donna, Modena;
Cooperativa sociale "Gulliver", Modena;
Centro Studi Muratoriani;
Istituto superiore di studi religiosi "Contardo Ferrini", Modena.

Modalità e cadenza delle consultazioni:

Nel giugno 2015 si è riunito il tavolo tecnico del comitato di indirizzo (v. verbale on line), in seduta congiunta con componenti dei consigli di corso di laurea in Scienze della cultura e in Antropologia e storia del mondo contemporaneo, presieduti rispettivamente dai proff. Tongiorgi e Signorotto.

Il prossimo incontro con il comitato di indirizzo è previsto nel giugno 2016.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<p>All'interno del CLM, il percorso in Antropologia culturale ed etnologia (LM-1) forma esperti nell'analisi di problematiche connesse alla marginalità, stratificazione e mutamento sociale, immigrazione e mediazione culturale. Il percorso in Storia dei conflitti (LM-84) forma esperti nella ricerca storica e nell'analisi dei conflitti sociali, politico-religiosi e interculturali che caratterizzano il mondo contemporaneo.</p>	
<p>funzione in un contesto di lavoro: Nei contesti di lavoro, tutti i laureati nella LM saranno in grado di assumere funzioni di alto profilo professionale, di coordinamento del lavoro altrui o dirigenziali.</p> <p>competenze associate alla funzione: Le competenze associate alla funzione nel mondo professionale non si limitano alle metodologie di ricerca e analisi dei problemi di carattere strettamente scientifico disciplinare, ma includono capacità e conoscenze in campo di comunicazione e gestione dell'informazione, di rilevamento e trattamento dei dati empirici, di conduzione di progetti di carattere culturale, di ricerca e divulgazione.</p> <p>sbocchi occupazionali: - I laureati in LM-1 sono destinati ad operare con ruoli di alta professionalità nelle istituzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale; nei servizi sociali, educativi, sanitari; negli organismi di cooperazione internazionale e di accoglienza e inserimento degli immigrati. - I laureati in LM-84 hanno un profilo adatto ad assumere incarichi di rilievo nelle istituzioni e associazioni, pubbliche e private, che operano in campo educativo e culturale, in quello della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico, nei settori dell'editoria e dell'alta divulgazione, nell'ambito delle relazioni internazionali.</p>	

QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
-------------	--

1. Antropologi - (2.5.3.2.2)
2. Storici - (2.5.3.4.1)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Filosofi - (2.5.3.4.4)
5. Archivistri - (2.5.4.5.1)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I requisiti per l'accesso alla laurea magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo sono costituiti da una buona base generale di conoscenze nell'ambito umanistico (antropologico, storico, sociologico, filosofico, linguistico e letterario), acquisita attraverso una laurea triennale nelle seguenti classi: L-1, L-3, L-5, L-6, L-10, L-11, L-12, L-14, L-15, L-16, L-18, L-19, L-20, L-21, L-24, L-33, L-36, L-37, L-39, L-40, L-42, L-43 oppure una laurea di vecchio ordinamento in ambito umanistico.

Il possesso dei requisiti curriculari, nonché della personale preparazione iniziale, sarà accertato secondo le modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico. Per i provenienti da diversa laurea è previsto anche un colloquio preliminare volto ad accertare il livello delle conoscenze nell'ambito delle discipline demo-etno-antropologiche (per l'indirizzo etno-antropologico) e delle discipline storiche (per l'indirizzo Storia dei conflitti). Sulla base di tali verifiche si deciderà l'assegnazione, agli studenti che presentassero carenze, di attività di studio personalizzate, seguite da verifica da parte dei docenti del corso di laurea, secondo le modalità previste dal regolamento didattico.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

25/03/2016

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo prevede la verifica del possesso di requisiti specifici corrispondenti al curriculum prescelto, oltre a quella della personale preparazione iniziale. Le modalità della verifica vengono opportunamente precisate nel regolamento didattico. Per i provenienti da diversa laurea è previsto anche un colloquio preliminare, volto ad accertare il livello delle conoscenze nell'ambito delle discipline demo-etno-antropologiche (per l'indirizzo etno-antropologico) e delle discipline storiche (per l'indirizzo Storia dei conflitti). Sulla base del colloquio, agli studenti che presentino carenze vengono assegnate attività di studio personalizzate seguite da una verifica, effettuata generalmente entro il mese di dicembre, di cui si occupano i docenti del corso di laurea, secondo le modalità previste dal regolamento didattico.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di studi si propone come obiettivi specifici per la LM1 la formazione di laureati che:

- a) siano in possesso di avanzate e approfondite conoscenze generali sulle discipline demotnoantropologiche e sul dibattito internazionale che le caratterizza;
- b) siano in possesso di conoscenze e competenze di carattere metodologico, tali da permettere loro la progettazione e la realizzazione di ricerche etnografiche autonome e originali;
- c) abbiano acquisito conoscenze sulle tematiche specifiche delle relazioni di genere, delle forme di famiglia, dei rapporti di dipendenza e inclusione sociale, del patrimonio culturale, materiale e immateriale;
- d) abbiano acquisito consapevolezza sulle dinamiche dei movimenti migratori, in grado di sconvolgere il panorama del popolamento mondiale ma non certo di cancellare l'esistenza di culture locali;
- e) posseggano i fondamenti teorici dell'antropologia politica, economica e della storia dell'antropologia;
- f) abbiano acquisito conoscenze specifiche negli ambiti dell'Etnologia dell'Europa, dell'America e dell'Africa;
- g) siano in grado di interagire attivamente con altre discipline quali l'etnolinguistica, la storia moderna e contemporanea, l'islamistica, la sociologia, l'antropologia filosofica.

Obiettivi della laurea magistrale della LM84 sono:

- a) fornire agli studenti una conoscenza approfondita di avvenimenti e correnti di idee dell'età contemporanea, e delle radici storiche dei problemi odierni, all'interno di un contesto di interdisciplinarietà e con particolare riferimento ai movimenti politici, sociali, culturali e religiosi del Novecento europeo e mondiale.
- b) fornire specifiche basi metodologiche riguardo alla ricerca storica, addestrando all'uso critico delle fonti archivistiche, bibliografiche e visuali, secondo le tecniche di analisi più aggiornate e gli strumenti informatici più idonei.
- c) fornire competenze avanzate circa la bibliografia scientifica internazionale riguardo alle principali correnti della storiografia contemporanea.

Il percorso formativo comune prevede, al primo anno, l'acquisizione degli strumenti critici e metodologici storico-antropologici, oltre che delle tematiche più specifiche dell'Antropologia economica e delle migrazioni e della Storia dell'antropologia, insieme ad aperture interdisciplinari verso la Sociologia dei conflitti interculturali. Gli insegnamenti di Storia dell'Europa moderna e Storia sociale del mondo contemporaneo mirano inoltre a fornire allo studente un quadro complessivo dei conflitti politici e sociali dell'età moderna e contemporanea.

Al secondo anno, nell'indirizzo Etno-antropologico, sono approfondite conoscenze metodologiche (Etnografia) e sulle aree culturali europeo-mediterranea, americana e africana, insieme ai contributi interdisciplinari dell'Etnolinguistica e della antropologia filosofica.

Il secondo anno dell'indirizzo di Storia dei conflitti prevede insegnamenti caratterizzanti ed affini attinenti la storia culturale (identità nazionali, nazionalismi, internazionalismi; storia delle idee politiche e, più specificatamente, teorie della pace e della guerra) e l'insegnamento di metodologia della ricerca storica, che coagula e riassume le metodologie di ricerca già comunque previste dai singoli insegnamenti.

Il processo formativo si avvarrà anche dell'apporto del tutorato studenti, secondo le disponibilità dell'Ateneo. Gli studenti verranno seguiti dai vari docenti con un'attività di tutorato volta a rendere coerente il loro piano di studi con le precedenti conoscenze acquisite nella laurea di base e in vista dei futuri sbocchi professionali.

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I Laureati Magistrali devono aver maturato competenze in ambito antropologico, etnografico, storico e storiografico, che siano più ampie, approfondite e autonome rispetto a quelle acquisite nel primo ciclo di base. In particolare, i Laureati Magistrali devono essere in grado di progettare e svolgere ricerche originali e di possedere una solida metodologia etnografica e storiografica.

Tali competenze dovranno essere acquisite tramite lo studio personale e la partecipazione a attività di esercitazione pratica. Il corso prevede le seguenti modalità di verifica dell'apprendimento delle conoscenze richieste e delle capacità di comprensione:

- a) prove di esame al termine di ogni corso, di norma orali, ma eventualmente anche scritte;
- b) esposizione seminariale, scritta e/o orale, di ricerche personali eventualmente svolte, su temi riguardanti il corso o comunque concordati con il docente;
- c) discussioni collettive delle esposizioni di cui sopra;
- d) ricerche bibliografiche su argomenti specifici;
- e) partecipazione a seminari e convegni, interni ed esterni alla Facoltà, su materie e argomenti attinenti il corso di studi e relazioni sui medesimi;
- f) visita in archivi e biblioteche e sperimentazione di percorsi di ricerca
- g) esercitazioni di ricerca etnografica sul campo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'attività didattica punta alla formazione di capacità critiche e analitiche che siano autonomamente applicabili dagli studenti alle problematiche collegate all'antropologia e alla storia del mondo contemporaneo, anche in prospettiva interdisciplinare.

Per quanto riguarda il percorso antropologico, si affrontano tematiche legate alla sfera migratoria, all'incontro con il diverso, alle reazioni culturali e identitarie alle trasformazioni in corso. Sono inoltre sollecitate applicazioni relative alle tematiche antropologico-politiche ed economiche del mondo contemporaneo.

Per quanto riguarda il percorso storico, si prevede l'acquisizione di una buona padronanza degli strumenti della ricerca in campo storico, sia per quanto riguarda la capacità di reperire ed interpretare fonti di carattere tradizionale (bibliografiche e archivistiche), sia per quanto concerne l'uso di strumenti propri delle recenti tecnologie informatiche (banche dati, risorse in rete ecc.). Un secondo obiettivo riguarda il potenziamento di capacità che permettano di applicare le conoscenze interdisciplinari conseguite durante il corso anche a contesti più ampi di quelli connessi agli specifici settori di studio, all'interno della più ampia tematica della conflittualità politica, sociale, culturale e religiosa.

Tali competenze dovranno essere acquisite tramite lo studio personale e la partecipazione a attività di esercitazione pratica. Il corso prevede:

- a) prove di esame al termine di ogni corso, di norma orali, ma eventualmente anche scritte;
- b) esposizione seminariale, scritta e/o orale, di ricerche personali eventualmente svolte, su temi riguardanti il corso o comunque concordati con il docente;
- c) discussioni singole o collettive delle esposizioni di cui sopra;
- d) ricerche bibliografiche su argomenti specifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Antropologia del Mondo contemporaneo url](#)

[Antropologia economica \(9 CFU\) url](#)

[Culture e Storia dei Paesi islamici url](#)

[Sociologia dei Conflitti url](#)

[Storia e Teorie dell'Antropologia \(9 CFU\) url](#)

[Storia politica dell'Europa moderna url](#)

[Storia sociale del Mondo contemporaneo url](#)

[Antropologia dei generi url](#)

[Antropologia filosofica url](#)

[Antropologia politica url](#)

[Etnografia url](#)

[Metodologia della Ricerca storica url](#)

[Nazioni e Nazionalismi url](#)

[Seminario di ricerca etno-antropologica url](#)

[Storia dei Movimenti sociali e politici url](#)

[Storia delle Idee url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La combinazione fra il deciso ampliamento delle basi conoscitive e il contatto diretto con le tecniche e le problematiche della riflessione teorica e della ricerca "sul campo" costituisce senza dubbio uno strumento di fondamentale importanza per stimolare un atteggiamento critico nei confronti dei temi affrontati, sia favorendo le capacità di sintesi, cioè di individuazione degli elementi decisivi di situazioni politiche e culturali complesse, sia, d'altra parte, permettendo, grazie agli strumenti acquisiti nel corso degli studi, di integrare in modo efficace le conoscenze a disposizione, pervenendo in tal modo a giudizi autonomi scientificamente fondati.

Tali competenze dovranno essere acquisite tramite lo studio personale e la partecipazione a attività di esercitazione pratica. Il corso prevede:

- esposizione, scritta e/o orale, di ricerche personali eventualmente svolte, su temi riguardanti il corso o comunque concordati con il docente;
- discussioni collettive degli esiti delle esposizioni
- discussioni individuali e collettive su temi interdisciplinari.

Abilità comunicative

Il corso si prefigge altresì di addestrare gli studenti a un uso chiaro ed efficace degli strumenti comunicativi, in vista di rapporti di studio e di lavoro specialistico e non specialistico. A questo fine si mirerà a sviluppare le capacità di sintesi e di interpretazione critica mediante un lavoro di formazione imperniato su frequenti prove scritte e orali, tenute nell'ambito dei diversi insegnamenti.

Riguardo alle modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti e verificati, il corso prevede:
esposizione orale e scritta (singola e/o collettiva) di specifiche ricerche svolte nel corso dell'anno circa temi riguardanti l'insegnamento;
discussioni collettive degli esiti delle esposizioni.

<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il processo di formazione ha come sua logica conclusione l'elaborazione di un lavoro di ricerca che consenta di mettere in evidenza la capacità da parte dei laureati di applicare in modo autonomo ed originale conoscenze e strumenti acquisiti durante il ciclo di studi. Affinché ciò sia possibile, è ovviamente necessario che l'apprendimento nell'ambito dei singoli corsi, pur nella diversità delle tematiche e degli approcci scientifici, miri ad una forte interazione fra docente e studenti e induca questi ultimi a giocare un ruolo il più possibile attivo, sia durante lo svolgimento delle lezioni, sia nel lavoro personale in vista della verifica delle conoscenze acquisite. L'acquisizione di questa forma mentis è un obiettivo essenziale, in quanto spendibile sia in vista di un'ulteriore prosecuzione di un percorso di alta formazione, sia in qualunque altra esperienza professionale.</p> <p>Riassumendo, l'obiettivo di sviluppare armonicamente conoscenze, comprensione e capacità di comunicazione e apprendimento porterà a privilegiare, nell'ambito delle verifiche a conclusione dei corsi e nelle eventuali prove intermedie, la scelta di temi e problemi che permettano, in misura sempre maggiore, un confronto fra gli approcci delle diverse discipline, nonché di selezionare ed applicare in modo originale gli strumenti analitici più utili.</p> <p>Riguardo alle modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti e verificati, il corso prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> esposizione orale e scritta (singola e/o collettiva) di specifiche ricerche svolte nel corso dell'anno circa temi riguardanti l'insegnamento; discussioni individuali e collettive su temi interdisciplinari; partecipazione a seminari interni ed esterni alla facoltà su materie e temi attinenti il corso di laurea. 	
---	--	--

<p>QUADRO A5.a</p>	<p>Caratteristiche della prova finale</p>
--------------------	--

Nella prova finale (tesi) lo studente deve dimostrare capacità autonome di progettazione e di realizzazione di una ricerca originale; capacità analitiche e di sintesi teorico-metodologica; completezza dell'indagine; originalità nelle conclusioni. Deve inoltre avere accesso alla letteratura internazionale, dimostrando la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano. La prova finale deve possedere una struttura argomentativa chiara, una rigorosa identificazione e delimitazione dell'oggetto della ricerca, l'esplicitazione dei modelli interpretativi, della problematica prescelta e della metodologia impiegata. Deve inoltre presentare i risultati specifici della ricerca, confrontandoli criticamente con le acquisizioni della letteratura di riferimento sull'argomento prescelto.

La prova finale dell'indirizzo etno-antropologico consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto, eventualmente corredato da materiali documentari di varia natura (in particolare supporti audio, video o fotografici). La prova finale deve essere frutto di ricerca autonoma, di carattere bibliografico o, di preferenza, sperimentale (ricerca empirica, etnografica o comunque condotta con metodologie qualitative).

La prova finale dell'indirizzo di Storia dei conflitti consisterà nella stesura e discussione di un elaborato di almeno un centinaio di pagine in cui, partendo da una riflessione sullo stato delle conoscenze nell'ambito prescelto, lo studente dovrà affiancare ad un'accurata indagine bibliografica, in cui siano toccati i principali snodi interpretativi e gli sviluppi più recenti della ricerca, un'attività di ricerca personale che lo porti ad individuare e valorizzare fonti primarie originali o poco esplorate. Il lavoro, seguito in modo puntuale nel suo sviluppo dal relatore, consentirà al laureando di affinare il proprio senso critico e la metodologia nell'uso delle fonti, con l'obiettivo di giungere in tal modo a conclusioni originali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: criteri e punteggi delle prove finali

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

25/03/2016

Dopo una introduzione del relatore e del correlatore, si chiede al/la candidato/a di esporre il contenuto della tesi, con particolare riferimento, se del caso, a questioni sollevate dal relatore e/o dal correlatore durante la presentazione. Si apre quindi la discussione. Ogni membro della commissione può porre domande al/la candidato/a. Nel rispondere, il/la candidato/a deve dimostrare una buona conoscenza dell'argomento affrontato, la capacità di argomentare in modo chiaro, preciso e appropriato le posizioni presentate e di saperle discutere criticamente nel confronto dialogico con i membri della Commissione.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio immatricolati 2016-2017

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

30/03/2016

La preparazione degli studenti è verificata in aula, durante le lezioni. Attraverso la partecipazione alle discussioni e le risposte alle domande del docente è accertata la capacità di esprimere con chiarezza e adeguata articolazione i contenuti delle lezioni. Ogni corso prevede una prova finale, concepita in coerenza con i metodi appresi durante le lezioni e attraverso i testi di riferimento; la prova è in forma orale o scritta (oppure con entrambe le modalità), secondo quanto chiarito nei singoli programmi d'esame.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/orario-delle-lezioni.html,%20http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/lettorati.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/appelli-desame.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/tesi-e-prove-finali.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia del Mondo contemporaneo link	REDINI VERONICA		6	36	
2.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia economica (9 CFU) link	SATTA GINO	RU	9	54	
3.	L-OR/10 L-OR/10	Anno di corso 1	Culture e Storia dei Paesi islamici link	GIORDANI DEMETRIO	RU	6	36	
4.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei Conflitti link	BARALDI CLAUDIO	PO	9	30	
5.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	Sociologia dei Conflitti link	ROSSI ELISA	RU	9	24	
6.	M-DEA/01 M-DEA/01	Anno di corso 1	Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU) link	RIBEIRO COROSSACZ VALERIA	RU	9	54	
7.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	Storia politica dell'Europa moderna link	SIGNOROTTO GIOVANNI VITTORIO	PO	12	72	
8.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	Storia sociale del Mondo contemporaneo link	BOTTI ALFONSO	PO	12	72	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Dipartimento

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria Area Umanistica

L'attività di orientamento del Corso di Laurea, all'interno della più generale attività del Dipartimento di Studi linguistici e culturali è ^{13/04/2015} organizzata sia in stretta collaborazione con l'ufficio orientamento, che fa parte della direzione Servizi agli studenti dell'Ateneo, sia con alcune iniziative autonome.

L'ufficio orientamento di ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi che vanno dalla consulenza individuale alla consulenza per la partecipazione ai progetti di AlmaOrientati e AlmaDiploma. L'ufficio organizza inoltre due momenti di incontro con le scuole nel quale i Dipartimenti sono invitati a dare informazioni specifiche sui corsi di laurea offerti. I due momenti, Unimore orienta e Mi piace Unimore, hanno luogo rispettivamente a febbraio e a luglio. All'incontro di luglio (che si tiene nei locali dell'Università), partecipano non solo studenti delle scuole superiori che intendono iscriversi alle lauree triennali, ma anche studenti già in possesso della laurea triennale e interessati alle offerte dei corsi delle lauree magistrali.

Il Dipartimento, oltre alle attività coordinate dall'ufficio di ateneo, ha attivato in questi anni una serie di rapporti diretti con le scuole superiori, che hanno portato alla organizzazione di conferenze, seminari, corsi di aggiornamento per docenti e progetti di ricerca.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha deliberato di offrire agli studenti informazioni aggiornate sull'orizzonte generale e locale delle opportunità lavorative, consolidando i rapporti, già avviati, con enti pubblici e privati presenti nel territorio. Oltre agli incontri di carattere scientifico, si promuovono occasioni di dialogo con esperti dei settori professionali congruenti con il percorso formativo seguito dagli studenti (editoria e pubblicistica, istituti di cultura e turismo culturale, cooperazione e azioni umanitarie) a questo l'attività di orientamento viene svolta costantemente in risposta a richieste individuali.

Al momento dell'iscrizione, il curriculum degli studi degli studenti viene valutato in dettaglio da un docente del settore ^{30/03/2016} demotnoantropologico e da un docente di scienze storiche. Per rimediare alle carenze individuate nel corso di colloqui preliminari, viene prescritta agli studenti una serie di letture e l'affidamento a un tutor scelto in sede di Consiglio tra i docenti del Corso. Il tutor segue lo studente durante l'intero percorso degli studi. Ogni anno vengono definiti i tutor per i nuovi immatricolati.

25/03/2016

Il Dipartimento di Studi Linguistici e culturali dispone di un ufficio stage che si occupa dell'organizzazione di tirocini formativi e di orientamento a favore di studenti e laureati di tutti i corsi di laurea ad esso afferenti. L'ufficio ha avviato rapporti con diversi soggetti ospitanti che accolgono ciclicamente studenti in veste di tirocinanti. Il tirocinio formativo e di orientamento consente al laureando di mettersi alla prova in un ambiente di lavoro in modo da orientare o verificare le sue scelte professionali e di acquisire un'esperienza pratica e certificata che andrà ad arricchire il suo curriculum. I soggetti ospitanti dove gli studenti del CdS svolgono la loro esperienza di stage sono: Istituti di cultura pubblici e privati, cooperative culturali, Enti pubblici, Fondazioni, Servizi di mediazione sociale e interculturale, Associazioni di volontariato e cooperazione internazionale, Istituzioni di mediazione culturale nazionali e internazionali, Archivi, Biblioteche, Musei, Istituti di conservazione della memoria storica, case editrici, redazioni di giornali.

Attualmente esiste un data-base presso l'ufficio stage dei soggetti che accolgono in veste di stagisti gli studenti del corso di LM in Antropologia e Storia del Mondo contemporaneo. Per gli studenti vi è la possibilità di svolgere l'esperienza di tirocinio al secondo anno di corso prima di affacciarsi al mondo del lavoro. Il tirocinio è opzionale; per svolgerlo si possono utilizzare i 2 cfu a disposizione (art. 10), ed eventualmente parte dei crediti a scelta.

Si sono intrecciati rapporti con i seguenti contesti lavorativi: Associazione La Colomba di Modena; Edizioni Il Fiorino; Istituto storico (sede di Modena e sede di Mantova); Associazione culturale Aurora di Bologna; Biblioteca San Carlo (Modena); Gruppo di Documentazione Vignolese Mezaluna; GVC Onlus; Archivio di Stato di Modena; Archivio storico civico di Modena; Ufficio Cultura della Provincia di Modena; Biblioteca di Castelfranco Emilia; Comune di Novellara; Società Dante Alighieri di Parigi; cooperativa "Scioglilingua", Modena.

Pdf inserito: [visualizza](#)

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Studi linguistici e culturali - Accordi internazionali L'attività di assistenza nell'ambito degli accordi per la mobilità internazionale, europea (Erasmus) ed extra-europea è gestita dall'ufficio di riferimento del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali (responsabile dott.ssa Angela Albanese). L'Ufficio si incarica, in coordinamento con il Presidente del Corso di Studi e con i docenti responsabili dei singoli scambi, di suggerire agli studenti le destinazioni più appropriate in relazione alle scelte curriculari di ciascuno.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	University of Technology (Sydney AUSTRALIA)	10/12/2009	20	Solo italiano
2	University of International Business and Economics (Beijing CINA)	27/01/2013	18	Solo italiano
3	Hebei Normal University of Science and Technology (Hebei CINA)	14/05/2012	18	Solo italiano
4	The Hong Kong Polytechnic University (Hong Kong CINA)	15/10/2014	17	Solo italiano
5	Beijing Language and Culture University of Pechino (BLCU) (Pechino CINA)	04/03/2014	19	Solo italiano
6	Shaoxing University (Shaoxing CINA)	21/09/2011	17	Solo italiano
7	Central China Normal University (Wuhan CINA)	12/03/2013	18	Solo italiano
8	University of Copenhagen (Copenhagen DANIMARCA)	23/01/2014	17	Solo italiano
9	University of Copenhagen (Copenhagen DANIMARCA)	22/01/2014	17	Solo italiano
10	University of Addis Ababa (Addis Ababa ETIOPIA)	01/12/2011	17	Solo italiano
11	Université Pantheon-Sorbonne (Paris 1) (Paris FRANCIA)	03/12/2013	21	Solo italiano
12	Université Paris Diderot (Paris 7) (Paris FRANCIA)	15/04/2014	21	Solo italiano
13	Université Paris Sorbonne (Paris 4) (Paris FRANCIA)	18/12/2013	18	Solo italiano
14	Universität Zu Köln (Köln GERMANIA)	20/12/2013	21	Solo italiano
15	University College Dublin (UCD) (Dublin IRLANDA)	16/09/2014	21	Solo italiano

16	Vytautas Magnus Universitetas (Kaunas LITUANIA)	10/03/2015	21	Solo italiano
17	Universitetet Bergen (Bergen NORVEGIA)	16/12/2013	21	Solo italiano
18	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	16/12/2013	21	Solo italiano
19	Universidade do Porto (Porto PORTOGALLO)	21/11/2013	21	Solo italiano
20	University of Hertfordshire (Hatfield REGNO UNITO)	24/01/2014	21	Solo italiano
21	South Ural State University (Chelyabinsk RUSSIA)	29/11/2011	21	Solo italiano
22	Università statale M.V. Lomonosov (Mosca RUSSIA)	17/04/2013	19	Solo italiano
23	Università Statale Pedagogica di Voronezh (Voronezh RUSSIA)	19/06/2014	17	Solo italiano
24	Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	12/11/2013	21	Solo italiano
25	Universidad de Castilla (Castilla SPAGNA)	03/12/2013	21	Solo italiano
26	Universitat de Girona (Girona SPAGNA)	20/12/2013	21	Solo italiano
27	Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAGNA)	16/12/2013	21	Solo italiano
28	Universidad Carlos III (Madrid SPAGNA)	21/11/2013	21	Solo italiano
29	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAGNA)	12/11/2013	21	Solo italiano
30	University of Massachusetts Lowell (College of Fine Arts, Humanities and Social Sciences) (Massachusetts Lowell STATI UNITI D'AMERICA)	20/12/2012	17	Solo italiano
31	University of Minnesota (Minneapolis STATI UNITI D'AMERICA)	16/01/2006	21	Solo italiano
32	American University in Washington (Washington STATI UNITI D'AMERICA)	09/06/2009	18	Solo italiano
33	Lunds Universitet (Lund SVEZIA)	16/12/2013	21	Solo italiano
34	Eotvos Lorand University - Budapest (Budapest UNGHERIA)	11/11/2013	21	Solo italiano

13/04/2015

L'attività di orientamento al lavoro viene svolta sia dall'ufficio placement di Ateneo sia dall'Ufficio stage del Dipartimento. L'attività si concretizza in un supporto dato al laureato al fine di agevolare il suo inserimento nel mondo del lavoro. Il laureato viene consigliato nella stesura del proprio curriculum, coadiuvato nella stesura di lettere motivazionali, informato sulle iniziative organizzate dall'ateneo che prevedono incontri tra Università e imprese. Inoltre gli viene fornito il data-base di contesti convenzionati con il Dipartimento congruenti con la formazione del CdS in Antropologia e Storia del Mondo contemporaneo. Il Consiglio di CLM ha deliberato di offrire agli studenti informazioni aggiornate sull'orizzonte generale e locale delle opportunità lavorative, consolidando i rapporti, già avviati, con enti pubblici e privati presenti nel territorio. Oltre agli eventi di carattere scientifico, si promuovono occasioni di dialogo con esperti dei settori professionali congruenti con il percorso formativo seguito dagli studenti (editoria e pubblicistica, istituti di cultura e turismo culturale, cooperazione e azioni umanitarie). Questi incontri coinvolgono anche alcuni laureati del CLM attualmente impegnati in contesti lavorativi e hanno luogo durante le lezioni del secondo semestre secondo un calendario stabilito dal Consiglio di CdS.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

La valutazione degli studenti riguardo alla Laurea Magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo (secondo i dati degli A.A. dal 2012/13 al 2014-15, disponibili in allegato) ha evidenziato nel complesso un grado di soddisfazione decisamente elevato e superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo. Di particolare rilievo i dati sulla disponibilità dei docenti e sul gradimento delle lezioni, in costante rialzo. 29/09/2016

Come anche per gli altri corsi di studio del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, il parere riguardo agli spazi in cui si tengono le lezioni rimane negativo. Siamo in attesa della conclusione dei lavori nel comparto di S. Eufemia, che causano la dispersione su diverse sedi dello svolgimento della didattica.

Nei Consigli di CdL si è insistito sulla motivazione dei docenti; sull'importanza di coordinamento e dialogo tra i diversi insegnamenti; sul rapporto tra questi e le iniziative promosse dal CdL all'esterno, in collaborazione con le istituzioni culturali del territorio. I dati più recenti sulla soddisfazione complessiva, tuttora in rialzo, sembrano premiare l'impegno dei docenti. Queste evidenze sono ora integrate dai rilievi positivi dei rappresentanti degli studenti che, tenendo conto anche delle opinioni della rispettive coorti, hanno partecipato alla stesura dei documenti RAR. Per le osservazioni riguardo ad aspetti organizzativi e ai limiti dell'offerta didattica di Ateneo riguardo al settore umanistico si rinvia al documento RAR.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035529.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

29/09/2016

Con i dati del 2016, oltre a valutare il giudizio dei laureati riguardo al CdL in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo, siamo in grado per la prima volta di fare un confronto tra anni accademici. Possiamo rilevare che il dato sulla soddisfazione complessiva è pienamente positivo e anzi migliorato. I giudizi sul rapporto con i docenti è decisamente buono e quello sulla sostenibilità del carico didattico più che soddisfacente. Da evidenziare che una grossa percentuale dei laureati (77,8%) ha dichiarato che sarebbe disposto a riscriversi al CdL.

Meno positivo è il giudizio sulla adeguatezza della sede: un risultato prevedibile considerando che la vecchia sede di S. Eufemia è da tempo un cantiere, per lavori di ristrutturazione in corso. E' deludente il quadro relativo a tirocini/stage e studi all'estero. Il Consiglio di CdL ha affrontato la questione - come documentato dai RAR e dai verbali delle riunioni - e posto in atto delle azioni correttive.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035529.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2016
Riguardo ai dati di ingresso, il numero di iscritti del 2015/16 appare solo lievemente inferiore a quello dell'a.a. precedente ma in netta ripresa rispetto a quello di due anni prima. Si tratta di una quota certamente positiva, se comparata ai risultati di altri CdLM analoghi attivati in Italia. Riguardo alle provenienze, si era già osservato un calo della componente di iscritti stranieri, inferiore alla media di Ateneo.

Gli iscritti giunti da altre regioni risultano diminuiti rispetto allo scorso anno, ma sono sensibilmente aumentati quelli provenienti da altre province della regione. Un dato significativo è l'alta affluenza di studenti provenienti da altre Università, che dopo l'aumento registrato lo scorso anno si mantiene pressoché stabile. Si consideri che alcuni Atenei fuori regione offrono un ampio ventaglio di percorsi specialistici affini; il nostro CdL si mostra dunque originale nella sua caratterizzazione e capace di forte attrattiva. Per quanto concerne il tasso degli abbandoni il Consiglio di CdL ha posto in atto interventi di tutorato, come risulta dai verbali delle sedute, che dovrebbero migliorare la situazione. I dati sulla soddisfazione degli studenti confermano un quadro sostanzialmente positivo.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035529.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/09/2016
Nel 2016 sono disponibili, per la prima volta, dati relativi alla situazione occupazionale post laurea. I dati si riferiscono a un anno dalla data di laurea, il 2014.

Si rileva che, in base alle poche risposte raccolte (7), una buona parte dei laureati ha proseguito il proprio percorso formativo, attraverso un dottorato (28,6%), un master (14,3%), o un perfezionamento professionale (14,3%). La restante parte ha invece intrapreso collaborazioni volontarie (57,1%) o stage in azienda (14,3%), cercando di mettere a frutto le competenze professionalizzanti della formazione pregressa. Solamente 3 degli intervistati (42,9%) dichiarano di avere una occupazione al momento dell'intervista, e solo 1 di essi in forma stabile. La formazione conseguita risulta inadeguata al lavoro attualmente svolto e l'utilizzo di competenze acquisite nel CdS ridotto. In ogni caso, è bene sottolineare che si tratta di dati minimi e di scarsa utilità.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035529.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/09/2016
L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot. Il CLM ha avviato i lavori di un Comitato di Indirizzo per valutare le opinioni delle Parti Interessate e ottenere informazioni utili sul mondo delle professioni e sulle opportunità lavorative per i nostri laureati. Gli interventi di questo Tavolo tecnico, regolarmente messi a verbale, attestano un generale giudizio positivo e una volontà di incrementare l'esperienza dei tirocini.

Le convenzioni stipulate sono diverse, soprattutto con enti del territorio, e vengono continuamente aggiornate in base alle esigenze didattiche. Si tratta in particolare dell'Archivio di Stato di Modena, della Biblioteca Estense ed Universitaria di Modena,

del Comune di Modena - Assessorato alla Cultura -, dell'Istituto Storico di Modena, della Cooperativa Sociale Gulliver e del Centro Documentazione Donna di Modena. In molti casi si tratta di rapporti altamente positivi e consolidati nel tempo. Gli accordi e le convenzioni con alcuni enti, di durata biennale, sono stati infatti più volte rinnovati, con reciproca soddisfazione. Il corso di studio, attento a verificare nei colloqui con i propri studenti il buon funzionamento e l'utilità formativa delle esperienze di tirocinio, periodicamente richiede anche agli enti maggiormente coinvolti un giudizio sull'attività, sulle capacità e sulla disponibilità dimostrate dai giovani tirocinanti.

L'incontro più recente fra il CdLM di ASMC e le Parti interessate, ovvero gli Enti del Comitato di indirizzo, si è svolto (congiuntamente con il CdS di SdC) nel giugno 2016.

Verbale dell'incontro congiunto del corso di laurea triennale in Scienze della cultura e del corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo con le Parti interessate
8 giugno 2016
Largo S. Eufemia 19, Modena

L'incontro, al quale sono stati invitati i rappresentanti delle seguenti istituzioni:

Archivio di Stato di Modena, Assessorato alla Cultura del Comune di Modena Biblioteca estense universitaria, Centro documentazione donna, Centro studi Muratori, Confindustria di Modena, Cooperativa sociale Gulliver, Diocesi di Modena, Fondazione Collegio San Carlo, Istituto storico di Modena, Diocesi di Modena, Nuova Didactica.

ha inizio alle ore 14, nella sala contrattisti del Dipartimento di Studi linguistici e culturali, Largo S. Eufemia 19, Modena.

Sono presenti per i corsi di laurea: La Vergata (presidente del corso di laurea triennale in Scienze della cultura), Rasini (presidente del corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo), Bagnoli, Baraldi, Bertucelli, Ribeiro, Rossi, Scarpelli, Tongiorgi, Peruzzi (rappresentante degli studenti).

Presenti per le parti interessate: Altini (Fondazione Collegio San Carlo), Baldini (Archivio di Stato), Coltellacci (Diocesi), Battini (Biblioteca Estense Universitaria), Coltellacci (Diocesi).

Hanno giustificato l'assenza: Albarani (Istituto storico di Modena), Marri (Centro studi Muratori), Pezzi (Nuova Didactica).

Verbalizzano Scarpelli e Rossi.

Introduce i lavori il presidente del CdL in Scienze della cultura, La Vergata, che presenta gli ospiti (ai quali sono stati fatti pervenire gli ordinamenti didattici dei due corsi e altri documenti rilevanti), li ringrazia della partecipazione e li informa sullo stato del corso di laurea (immatricolati, abbandoni, frequenza a lezione, tutorato e orientamento al lavoro, ecc.). In particolare, li mette al corrente della discussione in atto sulla possibile revisione del corso di laurea in Scienze della cultura: dell'esito le Parti interessate saranno tempestivamente informate in incontri appositi. Sottolinea le caratteristiche interdisciplinari del corso, che, essendo di base, non può e non intende essere strettamente professionalizzante e ciò in coerenza con il progetto istitutivo concordato con le istituzioni del territorio promotrici, ma offrire una preparazione di base in filosofia, storia e scienze umane e sociali aperta, duttile e tale da aprire più possibilità culturali e lavorative ai laureati. Ricorda l'esistenza di una laurea magistrale in Filosofia interateneo (Parma, sede amministrativa, Ferrara e Modena). Informa sulle ristrettezze economiche e i vincoli ministeriali, amministrativi e burocratici che impediscono di ampliare l'offerta formativa e il reclutamento di nuovo personale. Esprime soddisfazione per la collaborazione con le istituzioni territoriali per quanto riguarda lo svolgimento dei tirocini. Elenca le azioni intraprese per far fronte alle criticità: intensificazione dell'informazione nelle scuole, rafforzamento del tutorato e dell'orientamento, revisione della presentazione in inglese del corso sul sito, ampliamento dei corsi blended. Comunica che sono stati somministrati agli studenti di tutti gli anni di SdC questionari allo scopo di comprendere motivi della scelta del corso, aspettative, punti di forza e di debolezza. I dati saranno analizzati e discussi in un consiglio di corso di laurea. Rasini, presidente del Corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo, conferma quanto detto da La Vergata, precisando che per ASMC la revisione dell'ordinamento è assolutamente necessaria, visto l'inserimento di Storia del cristianesimo (M-STO/07), per il quale sarà bandito un concorso per RU tipo B. Riassume le specificità formative e culturali del corso di laurea magistrale, del quale si può dire che intende anche formare una figura di studioso nuova, quella dell'antropostorico e che, diversamente dalla laurea triennale, aspira a porre le basi di una professionalità.

Si apre quindi la discussione.

I rappresentanti delle istituzioni culturali convergono sulla necessità di salvaguardare la specificità dei due corsi di laurea e, in

generale, dei corsi di laurea umanistici, da interpretazioni troppo anguste dell'esigenza di professionalizzazione e di legame con il mondo del lavoro. Entrando nei particolari, la dott.ssa Battini esprime rammarico per la mancanza di alcuni insegnamenti storici, in particolare Storia medievale. La Vergata concorda sull'importanza di questa e altre discipline, sia filosofiche sia storiche, ma sottolinea ancora una volta come non sia possibile inserirle, visti i vincoli ministeriali, se non escludendone altre attualmente insegnate. Rasini si dichiara favorevole all'inserimento, in futuro, di un corso di Storia medievale nel corso di laurea magistrale in Antropologia e storia del mondo contemporaneo, una volta che fossero superati i vincoli di cui sopra.

(Alle ore 14,30 Bagnoli lascia la seduta a causa di impegni inderogabili.)

Baraldi, presidente della Commissione paritetica, informa dell'attività della Commissione, sottolineando come, a differenza di SdC, nessuno studente del I anno di ASMC abbia dato la propria disponibilità a farne parte. I docenti e ricercatori presenti e il rappresentante degli studenti concordano nel lamentare la scarsa partecipazione degli studenti agli organi collegiali e, in generale, alle attività che non siano quelle strettamente necessarie al superamento degli esami. La Vergata informa le Parti interessate che a ogni studente del CdS è stato assegnato un tutore, il quale ha convocato personalmente e direttamente i propri tutorandi, per sensibilizzarli all'importanza di questo servizio. Altrettanto hanno fatto i rappresentanti degli studenti. Il risultato è stato deludente: pochissimi hanno risposto alle convocazioni.

Su richiesta di La Vergata e Rasini, Bertucelli illustra il Master in Public History e riferisce del buon successo che ha ricevuto nel suo primo anno di vita. I presenti esprimono vivo compiacimento.

La Vergata e Rasini propongono che gli incontri con le Parti Interessate siano più frequenti, almeno due volte l'anno. Chiedono quindi come le P.I. giudichino la preparazione degli studenti che hanno svolto tirocini e altre attività con le istituzioni rappresentate e, in generale, quali considerino i punti di forza e di debolezza nell'offerta formativa dei due CdS.

Le risposte dei presenti sono nell'insieme positive. Si rileva un miglioramento della qualità dell'attività svolta dai tirocinanti rispetto a quanto rilevato nella riunione del 23 giugno 2015 (v. verbale relativo). La rappresentante dell'Archivio di Stato osserva che nell'insieme si sono avute collaborazioni molto positive col Dipartimento; gli studenti hanno ampiamente usufruito di crediti a scelta. Il dott. Coltellacci esprime apprezzamento per l'inserimento di Storia del cristianesimo; afferma che i due corsi di laurea hanno, nonostante le difficoltà, acquisito credibilità all'esterno; informa che l'Istituto superiore di scienze religiose Ferrini sta diventando un polo regionale, con coordinamento a Modena; aggiunge inoltre che sono in corso di definizione collaborazioni sul tema dei beni culturali con i Musei del circuito diocesano di Modena e Nonantola; comunica che recentemente a Liverpool è stata sottoscritta un'importante convenzione tra l'Istituto Ferrini e la Hope University (quinta università inglese per qualità di insegnamento e prima del Nord-Ovest - www.hope.ac.uk), relativamente alle biblioteche dei due istituti: l'accordo consentirà, oltre allo scambio di articoli volumi, l'accesso reciproco dei ricercatori dei due enti al patrimonio librario di entrambe le biblioteche: tutto ciò apre importanti prospettive di interazione con i corsi di laurea del Dipartimento. Ricorda infine che vi è già un accordo quadro fra Unimore, l'Istituto interdiocesano di scienze religiose e la Facoltà teologica dell'EmiliaRomagna: tale accordo consente agli studenti di acquisire CFU sia nei tirocini, la cui offerta verrà ampliata, sia in altre discipline, ad esempio lingua latina. Il dott. Coltellacci farà pervenire a La Vergata il libretto informativo dell'attività del Ferrini, con tutti i corsi del prossimo anno accademico. Esso comprende i piani di studio della laurea triennale e della laurea magistrale in scienze religiose oltre al calendario delle lezioni dei corsi dei singoli anni di studio. Il valore di ogni corso è specificato in ECTS (European Credit Transfer System), l'equivalenza con i CFU (Crediti Formativi Universitari) è in calce ad ogni pagina in cui compaiono gli orari dei corsi. La Vergata ringrazia e assicura che farà circolare fra tutti i componenti dei due corsi di laurea tale libretto.

Interviene Baraldi: grazie alle convenzioni si può aumentare il numero dei corsi offerti e inseriti nel Manifesto degli studi; sarebbe utile e opportuno trasformare i crediti a scelta libera in crediti opzionali, previa approvazione del CUN: insegnamenti opzionali erogati dalle Istituzioni a titolo gratuito, sulla base di convenzioni e con personale qualificato, sarebbero un notevole potenziamento dei due corsi di laurea e di altri del Dipartimento. La dott.ssa Rossi ricorda che si sta mettendo a punto con il Centro documentazione donna un protocollo d'intesa che prevede per l'appunto insegnamenti e attività complementari; rispondendo a una domanda di Ribeiro, informa che al momento vi è una disponibilità per quanto riguarda la storia dei diritti delle donne. Tongiorgi auspica che lo stesso possa valere per l'Archivio di Stato e la Biblioteca Estense: è importante aprire nuove discipline, come Storia del cristianesimo e Storia medievale, anche per rafforzare il rapporto col territorio. Bertucelli ribadisce l'utilità di moduli di insegnamento affidati a enti esterni e riconosciuti dall'Ateneo: ciò ampliirebbe l'offerta dei nostri corsi di laurea e le possibilità di scelta da parte degli studenti. Coltellacci approva e auspica una strategia di Ateneo condivisa. Altini concorda con i giudizi positivi espressi; fa rilevare che la Fondazione Collegio San Carlo gestisce corsi di dottorato, pertanto non può offrire corsi opzionali per triennali e magistrali; dichiara tuttavia il massimo interesse dell'istituzione da lui rappresentata per tutte le forme di collaborazione esperibili; manifesta stupore per la mancanza di domande di dottorato da parte degli studenti provenienti

dai corsi del Dipartimento. Scarpelli fa presente che presso la Fondazione Collegio San Carlo hanno recentemente svolto il tirocinio quattro studenti del Corso di laurea magistrale in Filosofia interateneo (Parma, Ferrara, Modena). Altini valuta positivamente l'attività dei tirocinanti e auspica che la collaborazione in questo senso continui. Tongiorgi propone l'istituzione di cicli di conferenze della San Carlo in collaborazione con il Dipartimento. Rasini e Baraldi si dicono d'accordo. Baraldi ricorda che già ora agli studenti sono riconosciuti CFU per la partecipazione attiva, con relazione scritta valutata da un docente, a conferenze, seminari. La Vergata fa notare che bisognerà trovare il modo di inserire tutte queste eventuali collaborazioni tra gli Enti e i CdS nel sito del Dipartimento. Chiede alla rappresentante dell'Archivio di Stato di riferire per iscritto sul rendimento dei tirocinanti presso questa istituzione. La rappresentante dell'AS dice che prenderà informazioni e farà sapere. Su ulteriore richiesta di La Vergata, promette di dare informazioni su accordi possibili o in atto con l'AS. Rasini chiede se esista una convenzione fra l'AS e corsi di laurea dell'Università di Bologna: qualcosa del genere sarebbe interessante anche per il Dipartimento di Studi linguistici e culturali di Unimore, anzi ricorda che contatti con l'AS in questo senso erano stati presi a suo tempo. La rappresentante dell'AS risponde che si informerà e farà sapere. Tongiorgi rileva, amichevolmente ma con rammarico, che il Dipartimento non è stato coinvolto nell'iniziativa dell'Archivio di Stato volta alla valorizzazione della documentazione ivi conservata; tale collaborazione sarebbe stata fruttuosa, come ha dimostrato l'iniziativa Carte rivelatrici, che ha avuto un notevole successo. La rappresentante dell'Archivio ritiene che la mancanza sia dovuta soprattutto al fatto che alcuni funzionari sono andati in pensione e che non vi sono state nuove assunzioni.

In chiusura, La Vergata e Rasini esortano le P.I. a far pervenire loro, per iscritto e quanto prima, tutte le ulteriori informazioni, valutazioni, proposte e richieste sull'interazione attuale e possibile fra i due CdS e le Istituzioni. A tale scopo, invieranno ai presenti e agli assenti una bozza del verbale. I testi pervenuti saranno aggiunti a integrazione del presente verbale.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 16.00.

Antonello La Vergata
Vallori Rasini

Integrazioni

Il 5 luglio il Presidente dell'Istituto storico di Modena, prof. Giuliano Albarani, ha fatto pervenire il testo che segue

L'Istituto storico di Modena accoglie ormai da anni percorsi di tirocinio curricolare di studenti frequentanti i Corsi di laurea umanistici Unimore, prevalentemente di Scienze della cultura. La frequenza di tali tirocini, pur avendo un andamento incostante, si è consolidata nel tempo e gli studenti hanno di norma manifestato una crescente consapevolezza del profilo scientifico dell'Istituto storico e della specificità dell'attività da esso svolta anche rispetto ad altri Centri culturali e di ricerca presenti sul territorio. Tale consapevolezza ha spesso consentito di costruire in tempi brevi percorsi ad hoc per il singolo richiedente con l'obiettivo di rendere maggiormente organica al percorso di studi l'esperienza del tirocinio.

In questo ambito riteniamo che possa essere utile riflettere su una razionalizzazione dei percorsi di tirocinio (attraverso un rapporto più stretto fra tutor del corso di laurea e quelli degli Istituti ospitanti) e sulla necessità di potenziare la comunicazione relativa all'offerta dei percorsi di tirocinio (incontri di presentazione tanto degli Istituti proponenti quanto dell'offerta e/o produzione di documentazione specifica)

La stretta collaborazione con il Master in public history ha poi evidenziato con maggior vigore un campo di attività specifico per l'Istituto storico che, oltre a fornire competenze scientifiche e professionali compatibili con la richiesta di integrazione e diversificazione degli insegnamenti curricolari dei corsi di laurea, ha come oggetto preliminare la dimensione storico/memoriale, legata tanto al Calendario civile della memoria (27 gennaio, 10 febbraio, ecc) quanto al rapporto fra storia e territorio.

In questa direzione molti sono gli spunti e le prospettive di potenziali collaborazioni che comprendono tanto elaborazioni e proposte congiunte riferibili alla formazione di un sapere critico e al confronto della disciplina storica con le memorie del territorio, quanto eventuali casi di studio specifici.

In concreto quindi, registrando un parere positivo relativamente alla collaborazione fra Istituto storico e Dipartimento di Studi linguistici e culturali, segnaliamo alcuni punti a nostro parere migliorativi, in particolare relativi al potenziamento di questa

relazione e a una maggiore integrazione dei profili scientifici

- sviluppare progetti di ricerca congiunti, organizzare eventi culturali, interventi nel campo della didattica e della formazione, da svolgere sia presso l'Istituto e/o altri Istituti della rete Insmli o collegati
 - creare e partecipare a progetti di ricerca congiunti a livello nazionale, europeo e internazionale, organizzare eventi culturali, attivare interventi diversi nel campo della didattica e della formazione storica
 - organizzare laboratori e corsi, anche in moduli, rivolti agli studenti, in particolare delle discipline umanistiche, che possano costituire occasioni di didattica integrativa nel contesto dei diversi corsi di laurea, con il riconoscimento di crediti per l'attività di studio e ricerca
 - organizzare stage per gli studenti dell'Università da svolgersi presso gli archivi, le biblioteche e altre strutture dell'Insmli o degli Istituti a esso associati
- individuare temi specifici di interesse comune da sottoporre agli studenti dell'Università quali argomenti per tesi e ricerche.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo***06/05/2015*

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio***25/03/2016*

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio.

Tutti i Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento fanno riferimento al Responsabile AQ di Dipartimento (prof.ssa E. Fumagalli) per il coordinamento sia interno, fra i diversi corsi, sia esterno, verso il PQA e la CP.

Per quanto riguarda il Corso di Studio in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo, ai fini della stesura del RAR è stato istituito un gruppo di lavoro formato dai docenti Vallori Rasini (Presidente) Giovanni Vittorio Signorotto (ex Presidente), Giacomo Scarpelli (referente di CdS per la Qualità), Fabio Viti, e dal rappresentante degli studenti Raffaele Caterino.

Tale commissione è stata confermata dal Consiglio di CdS e gestirà l'AQ sotto la responsabilità del presidente, prof.ssa Vallori Rasini, la quale coordinerà le scadenze future in accordo con la prof.ssa E. Fumagalli, responsabile AQ per il Dipartimento.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative***25/03/2016*

Per quanto riguarda la Programmazione dei lavori e le scadenze fissate dal PQA, il calendario 2015 - 2016 prevede:

- a) ottobre-novembre 2015: stesura della relazione della CP e entro 30 novembre invio della relazione definitiva al PQA
- b) novembre-dicembre 2015: stesura del RAR sulla base della relazione della CP e entro 25 gennaio 2016 invio testo definitivo al PQA
- c) gennaio-marzo 2016: SUA-CdS 2016/17
- d) giugno 2016: incontro con il comitato di indirizzo.

Per ulteriori scadenze dell'anno solare 2016: ci si atterrà alle indicazioni del PQA.

25/03/2016

Si verificherà che gli interventi annunciati nel RAR 2016 vengano posti in atto. In particolare:

Obiettivo n. 2016-1-01: Diminuzione del tasso di abbandoni.

Aspetto critico individuato:

- carenze nelle conoscenze di base di alcuni studenti (un problema difficilmente rimediabile, se si considera la disomogenea provenienza).
- la elevata percentuale di abbandoni correlata al carattere umanistico del CdLM, che risente in modo accentuato del contesto generale di stagnazione e crisi occupazionale. Occorre tener presente che una quota consistente degli studenti che si iscrive al CdLM ha impegni lavorativi, più o meno intermittenti, (77,8%) e nutre aspettative di un collocamento occupazionale che talora entra in conflitto con i tempi richiesti per l'adempimento dei doveri universitari.

Tenendo conto di queste oggettive difficoltà, si ritiene utile incrementare l'impegno dei docenti, benché la valutazione degli studenti sul loro operato sia nettamente superiore alla media di Dipartimento e di Ateneo.

Azioni da intraprendere:

Dare continuità alla procedura sin qui seguita: assegnazione di attività di studio personalizzato nella fase preliminare, con verifica dei docenti competenti; tutoraggio in itinere. Si ritiene che quest'ultimo intervento debba essere rafforzato attraverso un monitoraggio continuo e contatti diretti con gli studenti non frequentanti.

Offerta di parte della didattica in modalità BLECS (la cui attivazione necessita di un coordinamento con il centro E-Learning di Ateneo)

Modalità di attuazione dell'azione:

- Per un rafforzamento del monitoraggio, si ritiene necessario che, secondo le scadenze del Consiglio di CdS, i tutor riferiscano in modo dettagliato sui progressi degli studenti frequentanti e non frequentanti (i tutor sono variabili e assegnati di volta in volta agli studenti dal CdS).
- Avvio della modalità BLECS per alcuni corsi, in base alla disponibilità dei docenti, e comunque a partire già dal II semestre dell'anno accademico 2015-2016.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Antropologia e storia del mondo contemporaneo
Nome del corso in inglese	Anthropology and History of the contemporary world
Classe	LM-1 - Antropologia culturale ed etnologia & LM-84 - Scienze storiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/antropologia-e-storia-del-mondo-contemporaneo
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RASINI Vallori
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
Struttura didattica di riferimento	Studi linguistici e culturali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BONI	Stefano	M-DEA/01	PA	1	Caratterizzante	1. Antropologia politica 2. Seminario di ricerca etno-antropologica
2.	BERTUCELLI	Lorenzo	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante	1. Storia dei Movimenti sociali e politici 2. Metodologia della Ricerca storica
3.	RIBEIRO COROSSACZ	Valeria	M-DEA/01	RU	1	Caratterizzante	1. Seminario di ricerca etno-antropologica 2. Antropologia dei generi 3. Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU)
4.	SATTA	Gino	M-DEA/01	RU	1	Caratterizzante	1. Seminario di ricerca etno-antropologica

2. Antropologia economica (9 CFU)

5.	SIGNOROTTO	Giovanni Vittorio	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante	1. Storia politica dell'Europa moderna
6.	VITI	Fabio	M-DEA/01	PO	1	Caratterizzante	1. Etnografia

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Caterino	Raffaele	85599@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Rasini	Vallori
Scarpelli	Giacomo
Signorotto	Giovanni Vittorio
Viti	Fabio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BARALDI	Claudio	
BERTUCELLI	Lorenzo	
BONI	Stefano	

BOTTI	Alfonso
SCARPELLI	Giacomo
DEGLI ESPOSTI	Fabio
GIORDANI	Demetrio
RASINI	Vallori
RIBEIRO COROSSACZ	Valeria
SATTA	Gino
SIGNOROTTO	Giovanni Vittorio
VITI	Fabio

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: largo S. Eufemia 19 - MODENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2016
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	60

Eventuali Curriculum

Etno-antropologico	12-259^2011^12-259-1^171
Storia dei conflitti	12-259^2011^12-259-2^171



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	12-259^2011^PDS0-2011^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	40 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	11/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	14/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	23/05/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/05/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2007 - 10/12/2007
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	23/03/2011

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'istituzione del corso di laurea magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo nasce dall'accorpamento di due preesistenti CdS in Antropologia del Mondo Contemporaneo (LM-1) e Storia dei Conflitti del Mondo Contemporaneo (LM-84). La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono precisate in modo chiaro, i requisiti richiesti verranno verificati con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

L'istituzione del corso di laurea magistrale in Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo nasce dall'accorpamento di due preesistenti CdS in Antropologia del Mondo Contemporaneo (LM-1) e Storia dei Conflitti del Mondo Contemporaneo (LM-84). La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono precisate in modo chiaro, i requisiti richiesti verranno verificati con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Il corso interclasse deriva dalla trasformazione di due magistrali in Antropologia del Mondo Contemporaneo e Storia dei Conflitti nel mondo contemporaneo. Il corso rappresenta un progetto formativo di sicura coerenza con i punti di forza delle due lauree magistrali di cui costituisce la trasformazione, segnalandosi in particolare per gli aspetti fortemente interdisciplinari, che - nel connubio fra la storia e l'antropologia - si rifanno anche ad una consolidata tradizione scientifica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento, nella seduta del 23 marzo 2011, ha espresso unanime parere favorevole all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	171601652	Antropologia dei generi	M-DEA/01	Docente di riferimento Valeria RIBEIRO COROSSACZ <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-DEA/01	36
2	2016	171603220	Antropologia del Mondo contemporaneo	M-DEA/01	VERONICA REDINI <i>Docente a contratto</i>		36
3	2016	171603221	Antropologia economica (9 CFU)	M-DEA/01	Docente di riferimento Gino SATTA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-DEA/01	54
4	2015	171601653	Antropologia filosofica	M-FIL/03	Vallori RASINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-FIL/03	36
5	2015	171601654	Antropologia politica	M-DEA/01	Docente di riferimento Stefano BONI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-DEA/01	54
6	2016	171603225	Culture e Storia dei Paesi islamici	L-OR/10	Demetrio GIORDANI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	L-OR/10	36
7	2015	171601655	Etnografia	M-DEA/01	Docente di riferimento Fabio VITI <i>Prof. I.a fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-DEA/01	8
8	2015	171601655	Etnografia	M-DEA/01	SIMONE GHIARONI <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento Lorenzo BERTUCELLI <i>Prof. IIa fascia</i>		46

Metodologia della

9	2015	171601656	Ricerca storica	M-STO/04	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA Alfonso BOTTI <i>Prof. Ia fascia</i>	M-STO/04	12
10	2015	171601656	Metodologia della Ricerca storica	M-STO/04	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA Fabio DEGLI ESPOSTI <i>Ricercatore</i>	M-STO/04	12
11	2015	171601656	Metodologia della Ricerca storica	M-STO/04	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	M-STO/04	12
12	2015	171601657	Nazioni e Nazionalismi	M-STO/04	ILARIA BIAGIOLI <i>Docente a contratto</i>		54
13	2015	171601658	Seminario di ricerca etno-antropologica	M-DEA/01	<i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA Docente di riferimento Stefano BONI	M-DEA/01	14
14	2015	171601658	Seminario di ricerca etno-antropologica	M-DEA/01	COROSSACZ <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA Docente di riferimento Gino SATTA <i>Ricercatore</i>	M-DEA/01	10
15	2015	171601658	Seminario di ricerca etno-antropologica	M-DEA/01	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA Claudio BARALDI <i>Prof. Ia fascia</i>	M-DEA/01	12
16	2016	171603230	Sociologia dei Conflitti	SPS/08	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA Elisa ROSSI <i>Ricercatore</i>	SPS/08	30
17	2016	171603230	Sociologia dei Conflitti	SPS/08	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA Docente di riferimento Lorenzo BERTUCELLI <i>Prof. IIa fascia</i>	SPS/08	24
18	2015	171601659	Storia dei Movimenti sociali e politici	M-STO/04	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA Giacomo SCARPELLI	M-STO/04	54

19	2015	171601660	Storia delle Idee	M-FIL/06	<i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di</i> <i>MODENA e REGGIO</i> <i>EMILIA</i>	M-FIL/06	36	
20	2016	171603233	Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU)	M-DEA/01	Docente di riferimento Valeria RIBEIRO COROSSACZ <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di</i> <i>MODENA e REGGIO</i> <i>EMILIA</i>	M-DEA/01	54	
21	2016	171603234	Storia politica dell'Europa moderna	M-STO/02	Docente di riferimento Giovanni Vittorio SIGNOROTTO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di</i> <i>MODENA e REGGIO</i> <i>EMILIA</i>	M-STO/02	72	
22	2016	171603235	Storia sociale del Mondo contemporaneo	M-STO/04	Alfonso BOTTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di</i> <i>MODENA e REGGIO</i> <i>EMILIA</i>	M-STO/04	72	
							ore totali	774

Curriculum: Etno-antropologico

Attività caratterizzanti

LM-1 Antropologia culturale ed etnologia			LM-84 Scienze storiche				
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia del Mondo contemporaneo (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24 - 24 cfu min	Storia generale ed europea	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia sociale del Mondo contemporaneo (1 anno) - 12 CFU</i>	24	24
	<i>Antropologia economica (9 CFU) (1 anno) - 9 CFU</i>				M-STO/02 Storia moderna <i>Storia politica dell'Europa moderna (1 anno) - 12 CFU</i>		
	<i>Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU) (1 anno) - 9 CFU</i>				L-OR/10 Storia dei paesi islamici <i>Culture e Storia dei Paesi islamici (I semestre) (1 anno) - 6 CFU</i>		
Discipline storiche, geografiche e filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia sociale del Mondo contemporaneo (1 anno) - 12 CFU</i>	24	24 - 24	Storia dei paesi extraeuropei	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia del Mondo contemporaneo (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24
	M-STO/02 Storia moderna <i>Storia politica dell'Europa moderna (1 anno) - 12 CFU</i>				Discipline storiche, sociali e del territorio <i>Antropologia economica (9 CFU) (1 anno) - 9 CFU</i>		
Lingue e civiltà	L-OR/10 Storia dei paesi islamici <i>Culture e Storia dei Paesi islamici (I semestre) (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 6		<i>Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU) (1 anno) - 9 CFU</i>		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54

Minimo di crediti riservati

minimo da D.M. 48

dall'ateneo: 54 minimo da D.M. 48

Totale per la classe 54 54 - 54 **Totale per la classe** 54 54

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
L-OR/10- Storia dei paesi islamici		
M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche	54	54 - 54
M-STO/02- Storia moderna		
M-STO/04- Storia contemporanea		
Totale Attività Comuni	54	54 - 54

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	<i>Antropologia dei generi (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>Antropologia politica (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>Etnografia (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>Seminario di ricerca etno-antropologica (2 anno) - 6 CFU</i>	45	39	39 - 39 min 12
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	<i>Antropologia filosofica (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	<i>Sociologia dei Conflitti (1 anno) - 9 CFU</i>			
Totale attività Affini			39	39 - 39
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			9	9 - 9
Per la prova finale			16	16 - 16
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 2			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			27	27 - 27
CFU totali per il conseguimento del titolo		120		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Etno-antropologico</i>:	120	120 - 120		

Curriculum: Storia dei conflitti

Attività caratterizzanti

LM-1 Antropologia culturale ed etnologia			LM-84 Scienze storiche				
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia del Mondo contemporaneo (1 anno) - 6 CFU</i>	24	24 - 24 cfu min	Storia generale ed europea	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia sociale del Mondo contemporaneo (1 anno) - 12 CFU</i>	24	24
	M-STO/02 Storia moderna <i>Storia politica dell'Europa moderna (1 anno) - 12 CFU</i>						
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici <i>Culture e Storia dei Paesi islamici (I semestre) (1 anno) - 6 CFU</i>						
Discipline storiche, geografiche e filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia sociale del Mondo contemporaneo (1 anno) - 12 CFU</i>	24	24 - 24	Storia dei paesi extraeuropei	M-STO/02 Storia moderna <i>Storia politica dell'Europa moderna (1 anno) - 12 CFU</i>	6	6 -
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Antropologia del Mondo contemporaneo (1 anno) - 6 CFU</i>						
Lingue e civiltà	L-OR/10 Storia dei paesi islamici <i>Culture e Storia dei Paesi islamici (I semestre) (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6 - 6	Discipline storiche, sociali e del territorio	<i>Antropologia economica (9 CFU) (1 anno) - 9 CFU</i> <i>Storia e Teorie dell'Antropologia (9 CFU) (1 anno) - 9 CFU</i>	24	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 minimo da D.M. 48			Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 minimo da D.M. 48				
Totale per la classe		54	54 - 54	Totale per la classe		54	54

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
L-OR/10- Storia dei paesi islamici		
M-DEA/01- Discipline demoetnoantropologiche	54	54 - 54
M-STO/02- Storia moderna		
M-STO/04- Storia contemporanea		
Totale Attività Comuni	54	54 - 54

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-FIL/06 Storia della filosofia <i>Storia delle Idee (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Metodologia della Ricerca storica (2 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	<i>Nazioni e Nazionalismi (2 anno) - 9 CFU</i> <i>Storia dei Movimenti sociali e politici (2 anno) - 9 CFU</i>	39	39	39 - 39 min 12
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Sociologia dei Conflitti (1 anno) - 9 CFU</i>			
Totale attività Affini			39	39 - 39
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			9	9 - 9
Per la prova finale			16	16 - 16
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 2			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			27	27 - 27
CFU totali per il conseguimento del titolo	120			
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Storia dei conflitti</i>:	120	120	120	120 - 120



Attività caratterizzanti

LM-1 Antropologia culturale ed etnologia

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline demoetnoantropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	24 - 24 cfu min 24
Discipline sociologiche, statistiche e pedagogiche		-
Discipline storiche, geografiche e filosofiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-S/04 Demografia	24 - 24
Lingue e civiltà	L-OR/10 Storia dei paesi islamici	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		54
Totale per la classe		54 - 54

LM-84 Scienze storiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Storia generale ed europea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24 - 24
Storia dei paesi extraeuropei	L-OR/10 Storia dei paesi islamici	6 - 6
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	24 - 24
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica		-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		54
Totale per la classe		54 - 54

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

CFU min

CFU max

M-STO/02- Storia moderna

M-STO/04- Storia contemporanea

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-1 Antropologia culturale ed etnologia	54 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-1 Antropologia culturale ed etnologia	54 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-84 Scienze storiche	54 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-84 Scienze storiche	54 -
massimo dei crediti in comune:	54 =	minimo dei crediti in comune:	54 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	54	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	54

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/06 - Storia della filosofia M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-S/04 - Demografia SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	39	39	12
Totale Attività Affini		39 - 39		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	9

Per la prova finale		16	16
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 27	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La varietà dell'offerta formativa proposta dalle due classi è già ampia. Il corso interclasse individua il suo nucleo fondamentale in una forte sinergia tra discipline storiche e antropologiche, lasciando alle discipline affini approfondimenti tematici e orientamenti applicativi. Le attività affini comprendono anche quegli insegnamenti storici e antropologici che sono peculiari dei due indirizzi.

Note relative alle attività caratterizzanti